



→ SEGUE DALLA PAGINA 43

Lippi è grato a chi quel giorno ci fece salire l'ultimo gradino. Una partita strana nella sua ovvietà, titolata allo stesso modo dai due punti di vista opposti: "L'Italia ha tutto da perdere". Lo dice Lippi e lo dice - pari pari - anche il tecnico della Nuova Zelanda, Ricki Herbert. Gli avversari, dunque. Li chiamano All White, tutti bianchi per opporli ai tutti neri del glorioso rugby e così uno se li immagina candidi. L'altro nomignolo, a loro assai più gradito, è "Kiwi", che lascia pensare a qualcosa di dolce e tenero. Questi del frutto sono la buccia robusta e pelosa. Si allenano al Sinaba Stadium, che è un campo di frontiera a ridosso della township di Jo'burg, un quartiere con un milione di baraccati che passano il tempo seduti ai bordi della strada, o camminando senza essere mai partiti né mai arrivati. I neozelandesi passano in mezza a questa disperazione e sorridono, ricambiati. Questo vuol dire qualcosa, in generale, ma v'interezza la squadra: il loro capitano è Ryan Nelsen, che ha 120 centimetri di torace e la mascella di ghisa e un'infezione all'orecchio che lo costringe a spostarsi in auto in questo Paese dilatato: l'aereo potrebbe lasciarlo sordo. In panchina ripresentano Tim Brown, che ha stabilito un record ospedaliero: operato per la frattura della spalla 26 giorni fa, è pronto per giocare. Sono tipi tosti e un po' misteriosi: di giorno sono bancari, commercianti e qualcuno è anche operaio, e la sera calciatori: campionato di 8 squadre che s'incontrano all'infinito, senza mai retrocedere. Gli attaccanti sono veri e assonanti, Killen e Fallon. Di loro si dice che giocano lanciando lungo e rincorrendo a perdifiato, che pressano ma non troppo perché si muovono lenti. Son cose che apprezzeremo oggi. «Però intanto noi giochiamola bassa, questa palla», invita Lippi. ❖

# Rivoluzione pallonara L'Europa rimpicciolita dal ritmo vuvuzelas

Il calcio del Vecchio continente è in difficoltà contro il nuovo che avanza  
Con Francia, Spagna e Inghilterra a picco la scuola e il pedigree delle big

## L'analisi

VALERIO ROSA

sport@unita.it

Cose dell'altro mondo. L'Europa mai così vecchia, in affanno, con la lingua penzoloni, a farsi superare da popoli che prima dominava e ora invidia, domandandosi dove trovino tutto quel fiato. Roba da ridisegnare, allargare, stravolgere la geografia cal-

**Trend al ribasso**  
I risultati imprevisi  
vivacizzano l'edizione  
più noiosa fino adesso

cistica. E pazienza se lo stato delle cose suggerisce l'idea di un livellamento verso il basso, di un impoverimento generale piuttosto che di una più equa redistribuzione del talento e del bel gioco, più al livello di Giochi senza frontiere che della Coppa del mondo: sarebbero i Mondiali più brutti e noiosi della storia, figli di una sorta di moratoria internazionale del dribbling, se i capricci

del destino, materializzatosi sotto jabaniche spoglie, non ci regalassero una quantità inaspettata di risultati imprevisi. Sotto le stelle del Messico il filozapatista Aguirre ha confezionato una squadra coi fiocchi, che unisce un'attenta applicazione dei fondamentali, geometrie cartesiane e irriverenza a palate. Lo hanno verificato, rimediando l'ennesima figuraccia, la nostra accozzaglia di ottuagenari, prepensionati e acciaccati, e soprattutto la ridicola banda di fanfaroni che ha rappresentato la Francia: "impostori" e "ignoranti" sono gli eufemismi più concilianti che la stampa d'Oltralpe ha gentilmente riservato alla spaesata truppa di Domenech. Non meno rabbiosi i colleghi inglesi nei confronti dei fantasmi in casacca bianca schierati con poca logicità da Capello: gli americani, increduli, hanno capito troppo tardi che avrebbero potuto vincere, mentre i franco-algerini hanno scherzato Lampard e soci con un umiliante torello di novanta minuti. L'allegria ospitalità degli australiani in gita premio aveva fatto impennare le quote di una Germania giovane, sfrontata, colorata, molto poco ariana, persino simpatica: è bastata la Serbia, degna rappresentante dell'Europa mi-

## Così in campo

**Marchisio o Camoranesi?**  
Si gioca alle 16 a Nelspruit



**Cambio di modulo (4-4-2) e due dubbi, centrocampo e attacco. Confermata in blocco la difesa con Marchetti tra i pali. A centrocampo intoccabili De Rossi-Montolivo, Pepe esterno di destra: scelta tra Camoranesi e Marchisio. Ballottaggio tra laquinta e Di Natale al fianco di Gilardino.**

## La formazione fatta dai lettori

Marchetti  
Maggio  
Chiellini  
Bonucci  
Criscito  
De Rossi  
Montolivo  
Marchisio  
Di Natale  
Pepe  
Pazzini



Ecco la squadra scelta dai lettori sul nostro sito Unita.it

| GIRONE A            |              |
|---------------------|--------------|
| Sudafrica - Messico | 1-1          |
| Uruguay - Francia   | 0-0          |
| Sudafrica - Uruguay | 0-3          |
| Francia - Messico   | 0-2          |
| Messico - Uruguay   | 22/6 (16,00) |
| Francia - Sudafrica | 22/6 (16,00) |

| CLASSIFICA |                 |
|------------|-----------------|
|            | P G V N P GF GS |
| Uruguay    | 4 2 1 1 0 3 0   |
| Messico    | 4 2 1 1 0 3 1   |
| Francia    | 1 2 0 1 1 0 2   |
| Sudafrica  | 1 2 0 1 1 1 4   |

| GIRONE B             |              |
|----------------------|--------------|
| Argentina - Nigeria  | 1-0          |
| S. Corea - Grecia    | 2-0          |
| Argentina - S. Corea | 4-1          |
| Grecia - Nigeria     | 2-1          |
| Nigeria - S. Corea   | 22/6 (20,30) |
| Grecia - Argentina   | 22/6 (20,30) |

| CLASSIFICA |                 |
|------------|-----------------|
|            | P G V N P GF GS |
| Argentina  | 6 2 2 0 0 5 1   |
| Sud Corea  | 3 2 1 0 1 3 4   |
| Grecia     | 3 2 1 0 1 2 3   |
| Nigeria    | 0 2 0 0 2 1 3   |

| GIRONE C               |              |
|------------------------|--------------|
| Inghilterra - Usa      | 1-1          |
| Algeria - Slovenia     | 0-1          |
| Slovenia - Usa         | 2-2          |
| Inghilterra - Algeria  | 0-0          |
| Slovenia - Inghilterra | 23/6 (16,00) |
| Usa - Algeria          | 23/6 (16,00) |

| CLASSIFICA  |                 |
|-------------|-----------------|
|             | P G V N P GF GS |
| Slovenia    | 4 2 1 1 0 3 2   |
| Inghilterra | 2 2 0 2 0 1 1   |
| Usa         | 2 2 0 2 0 3 3   |
| Algeria     | 1 2 0 1 1 0 1   |

| GIRONE D             |              |
|----------------------|--------------|
| Serbia - Ghana       | 0-1          |
| Germania - Australia | 4-0          |
| Germania - Serbia    | 0-1          |
| Ghana - Australia    | 1-1          |
| Ghana - Germania     | 23/6 (20,30) |
| Australia - Serbia   | 23/6 (20,30) |

| CLASSIFICA |                 |
|------------|-----------------|
|            | P G V N P GF GS |
| Ghana      | 4 2 1 1 0 2 1   |
| Germania   | 3 2 1 0 1 4 1   |
| Serbia     | 3 2 1 0 1 1 1   |
| Australia  | 1 2 0 1 1 1 5   |